

AREA DI RISCHIO SOTTOPOSTA A VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DAL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE	gestione delle entrate gestione delle uscite monitoraggio dei flussi di cassa monitoraggio dei flussi economici adempimenti fiscali stipendi del personale tributi locali
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO (A CURA DEL R.P.C.)	
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ORGANIZZATIVO (A CURA DEL REFERENTE)	Ing. Luciano Loddo – Responsabile del servizio Istruttore Marina Muggianu

Consultazione e partecipazione degli stakeholders esterni:

Avviso consultazione del R.P.C. del, prot. N. (sito web istituzionale)

Proposte o Osservazioni pervenute: _____

Consultazione e partecipazione degli stakeholders interni:

Consultazione a cura del Referente: _____

Proposte o Osservazioni pervenute: _____

Mappatura e valutazione del Rischio (a cura del Referente):

N	PROCESSI	Individuazione rischio Ufficio Interessato (denominazione)	A INDICE VALUTAZIONE DI PROBABILITÀ (max 5 per singolo valore)							A1 VALORE PROBABILITÀ (media ponderata A Max 5) 0=nessuna probabilità 1=improbabile 2=poco probabile 3=probabile 4=molto probabile 5=altamente probabile	B INDICE VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (max 5 per singolo valore)				B1 VALORE IMPATTO (media ponderata B Max5) 0=nessun impatto 1=marginale 2=minore 3=soglia 4=serio 5=superiore	C VALUTAZIONE COMPLESSIVA (A1*B1 Max 25)
			discrezionalità	Rilevanza esterna con interferenza interne e/o esterne (eventuali)	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale	Adeguatezza dei Controlli		organizzativo	economico	reputazionale	Sull'immagine		
1	gestione delle entrate		1	1	1	1	1	1	1	1	4	0	0	2	2	2
2	gestione delle uscite		1	3	2	1	1	1	1	1,42	4	0	0	2	2	2,84
3	monitoraggio dei flussi di cassa		1	1	1	1	1	1	1	1	4	0	0	2	2	2
4	monitoraggio dei flussi economici		1	1	1	1	1	1	1	1	4	0	0	2	2	2
5	adempimenti fiscali		1	1	1	1	1	1	1	1	4	0	0	2	2	2
6	stipendi del personale		1	1	1	1	1	1	1	1	4	0	0	2	2	2
7	tributi locali															
	TOTALI															

DETERMINAZIONE DI PRIORITÀ (a cura del referente):

VALUTAZIONE PRIORITÀ:

N.B.:

valutazione da 1 a 8 = bassa = solo misure obbligatorie
 valutazione da 9 a 17 = media = misure obbligatorie ed eventuali misure ulteriori facoltative
 valutazione da 18 a 25 = alta = misure obbligatorie e ulteriori misure facoltative

TRATTAMENTO DEL RISCHIO (a cura del referente):

Processo:					
Evento rischioso:					
Fase/azione rischiosa:					
Misure obbligatorie	Incidono sui fattori abilitanti (SI/NO)	Costi di implementazione ragionevoli rispetto l'efficacia (SI/NO)	Realizzazione con le competenze presenti o acquisibili nel triennio (SI/NO)	Può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del piano (SI/NO)	Motivazioni
Trasparenza	SI	SI	SI	SI	
Codice di comportamento	SI	SI	SI	SI	
Rotazione del personale					
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	SI	SI	SI	SI	
Svolgimento incarichi extraistituzionali					
Svolgimento incarichi per particolari attività o incarichi precedenti					
Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro					
Formazione di commissioni. Assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna.					
Tutela del Whistleblower					
Formazione					
Patti di integrità negli affidamenti					
Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile					
Scelta della Misura obbligatoria più efficiente ed efficace	MIGLIORARE E IMPLEMENTARE LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA NELLE APPOSITE SEZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO ISTITUZIONALE.				
Descrizione dettagliata della misura obbligatoria da abbinare all'evento rischioso					
Misura ulteriore più efficiente ed efficace					
Descrizione dettagliata della					

misura obbligatoria da abbinare all'evento rischioso					
Valutazione del rischio che residua dopo l'attuazione della misura obbligatoria					
Progettazione della misura obbligatoria/ulteriore					

MISURA PROPOSTA (a cura del referente):-		
Titolo:	() Obbligatoria	() Facoltativa
1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei superiori contributi.	X	
2) Adozione di procedure standardizzate;		
3) Stipula convenzione con la Guardia di Finanza ai fini della trasmissione delle copie delle istanze corredate dalla documentazione presentata nonché delle determinazioni dirigenziali di approvazione dei prospetti contabili e di liquidazione dei contributi;		
4) Pubblicazione dei contributi erogati utilizzando <i>le prescrizioni di cui alle linee guida del garante della Privacy, provvedimento n. 243 del 15/05/2015;</i>		
5) Sospendere l'erogazione dei contributi nei 30 gg antecedenti e successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative.		
6) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del nucleo di valutazione.	X	
7) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.		
8) Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure , ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente;	X	
9) Sospendere l'erogazione dei contributi nei 30 gg antecedenti e successivi la data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative;		

Data Firma del Referente

VALIDAZIONE DELLA MISURA

Validazione del Nucleo Interno di Valutazione	Esito:	Eventuali osservazioni
Valutazione del R.P.C.	() positivo () negativo	

Data Firma del Validatore (N.I.V.).....

Valutazione del R.P.C.	Esito:	Eventuali osservazioni
	() positivo () negativo	

Data Firma del R.P.C.....